

Tre calabresi arrestati mentre acquistano 10 chili di droga

REGGIO CALABRIA - Li hanno sorpresi in un paesino del Modenese mentre acquistavano una partita di droga. In una borsa avevano 175 mila euro. Dovevano servire per assicurarsi 10 chili di cocaina. All'atto dello scambio, però, sono saltati fuori i finanzieri del Goa del Comando nucleo polizia tributaria Calabria. In quattro si sono ritrovati in manette. Tre sono calabresi: Rosario Arcuri, 39 anni, Antonino Pronesti, 44 anni, Marcello Mazzei, 47 anni. Arrestata anche una cittadina della Repubblica Ceca, Lenka Kralova, 26 anni.

È accaduto a Savignano sul Panaro, dove i militari del Goa, nel corso di un'operazione coordinata dal sostituto della Dda reggina Francesco Mollace, hanno seguito i movimenti di Rosario Arcuri.

Giunto a Modena. Arcuri si è incontrato con il cugino, Antonino Protesi, da anni trapiantato a Vignola dove si occupa della compravendita di auto usate. In auto i due hanno raggiunto il casello autostradale di Modena Sud ed atteso l'arrivo di Mazzei. Il Cosentino, da anni residente nella cittadina belga di Hothalaen, è giunto a bordo di una Golf insieme alla giovane ceca.

Insieme hanno raggiunto un luogo appartato dove è avvenuto lo scambio. L'arrivo dei finanzieri li ha colti di sorpresa. Il gip del Tribunale di Modena ha convalidato l'arresto dei tre calabresi mentre la donna, accertato il ruolo marginale, è stata scarcerata.

Le indagini del Goa hanno consentito di chiarire i dubbi sulla destinazione di un altro ingente quantitativo di droga sequestrato l'11 novembre scorso allo svincolo autostradale di Lamezia. Nell'occasione Saverio Primerano, cognato di Rosario Arcuri, era stato preso con 14 chili di cocaina in auto.

Paolo Toscano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS